

Scenari

*Piera Caivano
Mattia Caputo
Giuliana Clemente
Margherita Dal Pozzo
Elena Giammartini
Valentina Petrella
Alberto Tancini*



PAGINE

Collana a cura di Monica Marinelli

© 2022 by Pagine s.r.l.
via Gregorio VII, 160 – 00165 Roma
Tel. 06/45468600
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net

INDICE

PIERA CAIVANO	5
MATTIA CAPUTO	18
GIULIANA CLEMENTE	31
MARGHERITA DAL POZZO	44
ELENA GIAMMARTINI	57
VALENTINA PETRELLA	70
ALBERTO TANCINI	82

PIERA CAIVANO



Piera Caivano è nata nel 1989 a Potenza. Laureata in Scienze della Formazione Primaria con una tesi in Letteratura per l'infanzia dal titolo "C'era una volta. La narrazione come strategia didattica nell'età prescolare". È insegnante di sostegno nella scuola dell'infanzia. Ripone una grande speranza nell'insegnamento quale orizzonte di senso, tensione del cuore, laddove per tensione s'intende un progetto educativo che pone al centro la persona intimamente connesso con l'essere, il valore e il senso; incontro e incontri: «L'incontro dunque, viene ad essere inteso nei termini di premessa fondamentale per la costruzione della pace, la cui cellula è rinvenibile nell'educazione o meglio nel bambino stesso, e la scuola un luogo in cui sperimentare la bellezza dell'incontro, l'interdipendenza positiva, i valori della democrazia, della cooperazione e della pace. I bambini non di rado le forniscono input di scrittura».



Meraviglioso

MATTIA CAPUTO



«Ho 22 anni e vengo da Casale Monferrato. Sono un fotografo per passione, da sempre affascinato dagli aspetti della natura. Da qui parte la mia decisione di far parte dell’A.I.B. di Coniolo dove passione e aiuto si uniscono in una cosa sola».



Tutti a cercare la pace, quando l'unica cosa che vorremmo è un raggio di sole

GIULIANA CLEMENTE



Giuliana nasce a Palermo il 01/10/1987, appassionata di natura e fotografia sin da piccola, inizia il suo percorso autodidattico scoprendo le bellezze della natura. Viaggiando in giro tra Italia, Europa e sud America questa sua forte passione andava sempre più evolvendosi. Ha lavorato anche come libera professionista per vari eventi ma la sua anima resta attaccata visceralmente ai misteri e alle bellezze della natura.



MARGHERITA DAL POZZO



«La passione della fotografia mi è stata trasmessa da mio papà quando da bambina facevamo le gite fuori porta con la famiglia. Da quel momento in poi mi sono appassionata sempre di più, tant'è che la mia prima macchina fotografica mi è stata regalata alla prima comunione. Dedico queste meravigliose foto al mio "maestro", nonché mio papà, che mi ha avvicinato e avviato a questo mondo meraviglioso».

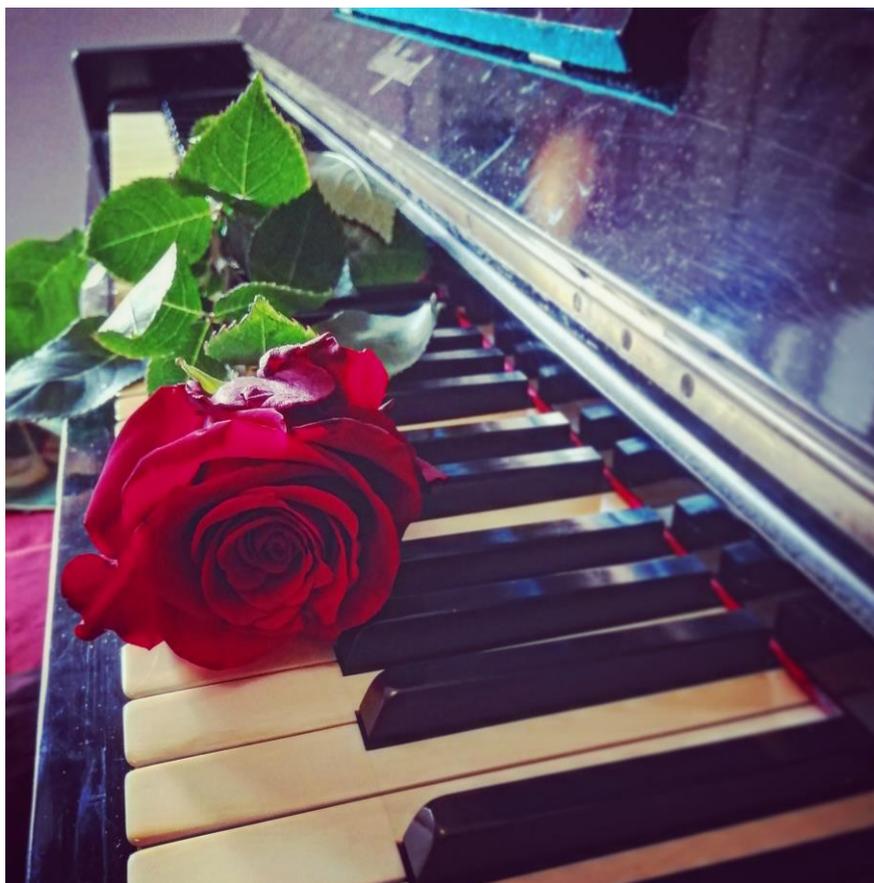


Paesaggio spettrale

ELENA GIAMMARTINI



«Sono nata e vivo a Roma ma ho sempre viaggiato molto per lavoro e per diletto: osservare il mondo in ogni sua sfaccettatura mi avvicina all'altro e alla parte più intima di me stessa. Medico di professione e fotografa per passione, per me scienza ed arte sono più vicine di quanto sembri e suscitano entrambe forti emozioni: la ricerca e l'attesa, i dettagli e l'analisi del tutto guidano alla soluzione e uniscono il cuore al mondo circostante».



La musica del cuore

VALENTINA PETRELLA



«Nata a Roma, ma cittadina del mondo. Immortalo emozioni sfidando lo scorrere del tempo».



Colosseum

ALBERTO TANCINI



«Mi chiamo Alberto, ho 50 anni sono nato a Codigoro in provincia di Ferrara. Amo la fotografia di strada per cogliere quell'attimo fuggente e cerco di scattare sempre foto che possano dare un senso nella vita».



Il bagnino

C'è chi li chiama bagnini, chi marinai di salvataggio, chi guardaspiaggia, chi baywatch... Loro sono gli angeli in rosso del mare.

Scenari

"A me piacciono le foto che raccontano. Ma non necessariamente racconti come romanzi, ma piuttosto racconti come poesie. La poesia è un'emozione in quattro righe. La fotografia dovrebbe essere come una poesia". George Tatge, fotografo e giornalista

È il racconto il vero protagonista della nuova collana "Scenari": raccontare se stessi, la propria visione della vita, il proprio vissuto, le sensazioni ed emozioni che in ogni attimo fanno parte della propria esperienza e farlo attraverso le immagini e le parole. Cosa c'è di più difficile e intimo dell'aprire il proprio cuore e la propria anima per far entrare, come spettatori a volte attesi e a volte indesiderati, nello scenario della propria esistenza chi decide di leggere la vita attraverso le parole e i colori. Per perseguire l'obiettivo che un grande intellettuale come Jean-Jacques Rousseau si pose all'inizio della sua opera autobiografica "*Le confessioni*": "*Mi impegno in un'impresa senza esempio, e la cui esecuzione non avrà imitatori. Voglio mostrare ai miei simili un uomo nella nuda verità della sua natura; e quest'uomo sarò io*".

978-88-3373-898-7



Euro 23,00